

# CAGLIERO11



Numero 6

«bollettino di animazione missionaria salesiana»

11 giugno 2009

Carissimi confratelli – missionari dei giovani, carissimi amici delle missioni salesiane!

Vi mando un saluto grazie a questo bollettino digitale, che ormai raggiunge quasi 1500 SDB ed altri membri della Famiglia Salesiana. Grazie alla collaborazione di tante persone entusiaste, viene fatto circolare non solo nelle sei traduzioni 'ufficiali' (italiano, spagnolo, inglese, portoghese, francese, polacco), ma viene tradotto anche in russo, giapponese, coreano, ceco, fiammingo. Un vivo grazie a tutti! Durante il 2009 vogliamo raggiungere tutte le comunità e gruppi della Famiglia Salesiana. Qualsiasi aiuto per la distribuzione è benvenuto!

Nell'ultimo mese dell'anno paolino vogliamo orientare la nostra attenzione ad un'esperienza molto importante dell'animazione missionaria salesiana. Uno dei miei sogni è di vedere un gruppo missionario in ogni casa di formazione, in ogni scuola-CFP, centro giovanile, parrocchia salesiana del mondo. Parrocchie ispettorie non conoscono ancora queste realtà.

Già dai tempi di Don Filippo Rinaldi venivano lanciate in molte opere diversi gruppi missionari, collegati da una rivista - 'Gioventù missionaria' distribuita in 7 lingue. In Giugno 2009 esce in inglese una ricerca delle dinamiche d'animazione missionaria suscitate dalla "Gioventù missionaria" negli anni 1923-1967 (ed. italiana). Il libro è frutto del lavoro di Fr. Anthony Parackal (India-Shillong, Matthias Institute; [aparackal@sancharnet.in](mailto:aparackal@sancharnet.in)). Alcuni testi potete già leggerli direttamente sulla <http://sdl.sdb.org> (biblioteca digitale salesiana). In questo numero riportiamo l'esperienza dei missionari. Spero che possiamo codividere le storie di tanti altri missionari e gruppi missionari!

**Don Václav Klement, SDB**

**Consigliere Generale per le Missioni**

## IN QUESTO NUMERO

**Dal consigliere generale**

**Si cercano nuovi missionari  
(Europa)**

**Intenzione missionaria salesiana  
giugno 2009**

**Dall'America Latina all'Africa**

**Dall'Africa all'Oceania**

## Le missioni salesiane cercano nuovi missionari . . . ! (Europa)

| ispettoria - paese  | lingue necessarie           | caratteristiche dell'ambiente e qualità richieste per i missionari                                    |
|---------------------|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| EST Russia, Georgia | Russo, lingue locali        | Paesi dell'ex Unione Sovietica, pochi confratelli, opere in Siberia                                   |
| SLK Slovakia        | Slovacco, Bulgaro, Rumeno   | Missionari tra i zingari – rom, Ispettori chiedono le comunità multi-etniche, più efficaci nel lavoro |
| CEP Repubblica Ceca | Bulgaro, Rumeno,            | Missionari tra i zingari – rom, Ispettori chiedono le comunità multi-etniche, più efficaci nel lavoro |
| GBR Gran Bretagna   | Inglese                     | Progetto Europa – lavoro per i migranti africani, parrocchia, scuola; confratelli europei             |
| BEN Belgio - Olanda | Iglese, Fiammingo, Olandese | Progetto Europa - opere per i migranti, chiede comunità internazionali                                |
| AUS Austria         | Tedesco                     | Progetto Europa - opere per i migranti                                                                |

## intenzione missionaria salesiana giugno 2009

**«Perché i novizi Salesiani in Africa e Madagascar maturino nella loro vocazione consacrata con un autentico amore e dedizione ai più poveri, soprattutto i giovani »**

*In questo mese dedicato al Sacro Cuore di Gesù pensiamo ai novizi (circa un centinaio) salesiani a Lui affidati nel continente africano e Madagascar. Provenienti da paesi e famiglie direttamente provate da dure esperienze di povertà crescono come un segno di grande speranza per tanti giovani fra i più poveri del mondo. Questo è uno dei servizi carismatici più preziosi che i salesiani possono offrire ai paesi più poveri dell'Africa e Madagascar*

per l'intenzione generale e missionaria del Papa vedi: [www.sdb.org](http://www.sdb.org)

per i suggerimenti e contributi: [cagliero11@gmail.com](mailto:cagliero11@gmail.com)

## Dall'America Latina all'Africa

*A Recife (Brasile) sono salito sull'aereo tranquillo e, direi, felice, dopo aver salutato i salesiani e gli amici all'aeroporto. Stavo per cominciare una nuova avventura, nell'Africa. Quando, però, l'aereo ha cominciato a decollare, alzandosi dal suolo, mi è venuto in mente tutto quello che lasciavo: Il Brasile, una ispettoria salesiana, molte iniziative, tanti giovani e molti amici conosciuti in quasi 18 anni di lavoro nel nord est.*

*Mentre le luci si distanziavano sempre di più, alcune lacrime hanno cominciato a scendere dai miei occhi, pensando a tutto questo. E io, solo, andando incontro a un altro destino! In quel momento mi ha confortato la motivazione della mia scelta, perché essere missionario è aver coraggio, anche, di lasciare tutto per seguire Gesù e cominciare a percorrere le nuove strade che Lui indica!*

*Nel 31 gennaio 2009 l'aereo è atterrato in suolo africano. Subito ho chiesto l'intercessione di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco, nel giorno della sua festa, perché la mia esperienza missionaria salesiana fosse benedetta e protetta.*

*Nella prima domenica in terra angolana, ho partecipato ad una bella celebrazione nella comunità di Mbondo Chapé, alla periferia di Luanda... Qui non c'è una chiesa, ma un terreno con un piccola tettoia. Ho visto arrivare più di 800 persone da dove non potevo immaginare: venivano da case povere e distanti, percorrendo strade di sabbia sotto un sole forte, ma tutti vestiti a festa, allegri e felici.*

*E, mentre si svolgeva la messa, ho sentito una grande vibrazione e una profonda partecipazione, soprattutto attraverso i canti e le danze. È stata per me la scoperta di una chiesa che vive e cresce in mezzo alle difficoltà: non una chiesa di muri (perché la tettoia non aveva pareti, né banchi o sedie per sedersi), ma una chiesa viva, formata da un popolo che canta e spera da Dio la sua salvezza.*

*Al pomeriggio di questa domenica, più di 200 persone, appartenenti ai vari gruppi della Famiglia Salesiana, specialmente all'Associazione di Maria Ausiliatrice - ADMA (ma anche Salesiani, Figlie di Maria Ausiliatrice e Cooperatori), si sono riuniti nel cortile della chiesa di San Paolo (parrocchia del centro di Luanda, animata dai salesiani), per ascoltare la Strenna del Rettor Maggiore, presentata da don Gino Favaro, vicario ispettoriale. Qui in Angola si percepisce l'entusiasmo della Famiglia Salesiana nel lavorare per lo stesso ideale di Don Bosco ed essere, veramente, un grande movimento a servizio della gioventù!*



**Salesiani studenti di teologia a Nairobi  
dalle 7 ispettorie africane**

**Don Luigi De Liberali, salesiano missionario in Angola**

## Dall'Africa All'Oceania

*È dal 24 agosto 2007 che sono fuori dal mio paese dopo aver vissuto un mese a Roma per la consegna della croce missionaria e più di un anno per lo studio dell'inglese a Nairobi (Kenya). Il mio soggiorno a Nairobi non è stato un soggiorno turistico ma un momento di maturazione nella vita missionaria. È troppo facile dire a qualcuno di essere paziente, ma viverlo è qualche volta difficile. L'ho anche sperimentato e ho trovato che è molto importante essere paziente per una buona vita missionaria ... adesso, dopo 7 mesi di vita con i giovani in Papua Nuova Guinea, ho scoperto che la mia gioia più grande è sentirmi ben accolto dai giovani. Vi assicuro che qui mi sento davvero in famiglia. Questo mi dona coraggio per perseverare nella vita missionaria.*

*Malgrado la loro semplicità e la loro ospitalità, I giovani hanno bisogno di punti di referenza e di modelli sui quali possono conformare la loro vita ... la mia presenza in mezzo a loro è nient'altro che quella di un povero servitore di Cristo. Per questa ragione scopro che quando si vive con i giovani non c'è niente di più grande che mettersi al loro servizio. Se Don Bosco stesso è stato al servizio dei giovani fino alla morte, perché non fare la stessa cosa per la Gloria di Dio e la salvezza dei giovani?*

*Sono diventato missionario perché sono affascinato dall'amore di Cristo e vorrei testimoniare tramite le mie azioni in mezzo ai giovani seguendo la via tracciata da Don Bosco. Non è stato facile per me lasciare l'Africa e soprattutto il Congo, il mio paese. Ma affascinato per l'amore di Cristo e dei giovani, non potevo più tardare a mettermi sulla via della missione: "Andate a tutto il mondo a proclamare la Buona Novella"!*

**Martin Ngoyi, giovani salesiano missionario in Papua Nuova Guinea**

Pedro Sachitula (Angola) e Addis Gebrekidan (Etiopia) sono anche giovani salesiani missionari in PNG